

**33<sup>a</sup>****domenica ordinaria**

15 novembre 2015

Prima lettura

***Dn 12,1-3***

Seconda lettura

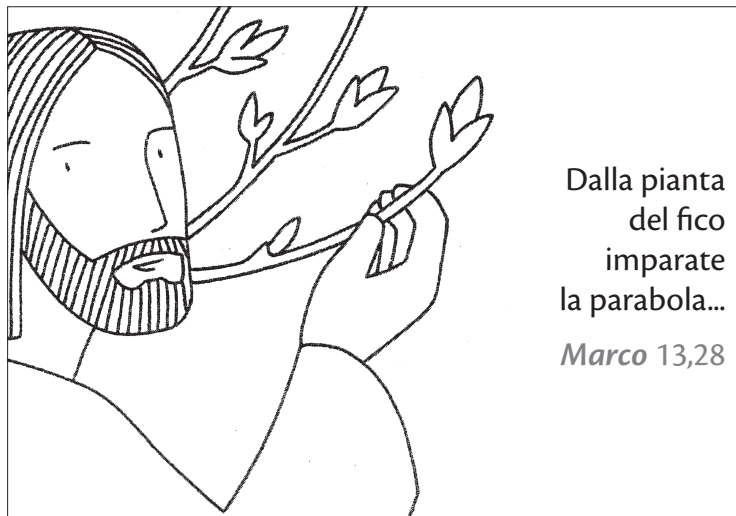
***Eb 10,11-14.18***

Vangelo

***Mc 13,24-32***

**La prospettiva che viene aperta dalla parola di Dio genera speranza.** *Ma la speranza cristiana, che nasce dalla fede, non si esaurisce nella semplice attesa di qualcosa che soddisfi nostri desideri effimeri. Essa orienta alle "realità ultime", a ciò che è essenziale e decisivo, per illuminare la nostra esistenza e donare significato al presente. Parla di "vita eterna", che è condivisione della vita di Dio già da ora. L'attesa, dunque, può essere vissuta come resistenza al male e come perseveranza nella fede anche di fronte alle tribolazioni.*

Come la **prima lettura**, attraverso una serie di immagini di speranza, è una "profezia" della salvezza finale, promessa al popolo che vive nell'an-



Dalla pianta  
del fico  
imparate  
la parabola...

***Marco 13,28***

*goscia, così il **vangelo** di Marco, a partire dalla fede nel Risorto, propone ai cristiani immagini di consolazione: il Figlio dell'uomo viene per radunare e non per dividere; le sue parole «non passeranno», non cadranno nel vuoto; la promessa di Dio sarà mantenuta. Con linguaggio analogo pure la **seconda lettura**, tratta dalla lettera agli Ebrei, continua a sottolineare il valore perenne del dono che Cristo ha fatto e continua a fare di se stesso.*